



Associazione Turistica Pro Loco di Ponza

Via Molo Musco 04027 - tel. 0771/80031

e-mail: info@prolocodiponza.it web: www.prolocodiponza.it

C.F. 81031460595 P.I. 02275470595

Prot. n°D 366

- Al Procuratore della Repubblica di Cassino
Dott. Luciano D'Emmanuele
prot.procura.cassino@giustiziacert.it
cnr.procura.cassino@giustiziacert.it;
- Al Comandante della Capitaneria di Gaeta
C. F. Biagio Mauro Sciarra
cp-gaeta@pec.mit.gov.it;
- Al Comandante del Porto di Ponza
T. V. Dario Nicosia
cp-ponza@pec.mit.gov.it;
- Al Comandante della Tenenza della Guardia di Finanza di Ponza
M. Aurelio Tomao
It137.protocollo@gdf.it;
- Alla Regione Lazio
Area Trasporti Marittimi
[porti trasporto marittimo@regione.lazio.legalmail.it](mailto:porti_trasporto_marittimo@regione.lazio.legalmail.it)
- Al R.I.N.A.
- Al Sig. Sindaco del Comune di Ponza
Sig. Francesco Ambrosino
ufficiosegreteriaaponza@pec.it;
- Alla trasmissione TV Report
dott. Sigfrido Ranucci
report@rai.it;
- Agli organi di stampa locali e regionali.

OGGETTO: gravi e perpetuate anomalie con capienza ridotta sulla tratta Formia/Ponza e vic. aliscafo Monte Gargano estate 2022/23.

La Pro Loco di Ponza si batte da anni per il miglioramento e la fruibilità dei servizi pubblici di navigazione che collegano Ponza con la terraferma e vic.

In questi ultimi anni abbiamo notato, oltre alla cattiva gestione dei servizi di bordo come: bar inesistente su alcune tratte, l'utilizzo di mezzi di navigazione non contemplati nel contratto di servizio in quanto non corrispondono alle caratteristiche tecniche sancite dal contratto stesso e quindi neppure ai criteri stabiliti nella gara di aggiudicazione.

Non per ultimo in ordine di importanza, abbiamo notato e poi confermato dai dati ufficiali forniti dalla Capitaneria di Porto di Ponza allo scrivente Associazione, che l'aliscafo Monte Gargano, ha viaggiato per tutta l'estate 2022 e 2023, con una capienza nettamente inferiore a quella riportata nel contratto di servizio (200 passeggeri a 30 nodi a pieno carico) e naturalmente il numero dei passeggeri reali trasportati resta, *stranamente*, inferiore a quello autorizzato dal R.I.N.A. nonostante, sia dal sito web della compagnia che in biglietteria risultasse il tutto esaurito. La motivazione di viaggiare a "scartamento ridotto" rispetto alla capienza minima stabilita, è da ricercare nell'impossibilità di far posizionare sulle ali alla velocità di navigazione ideale. Questa limitazione è dovuta sicuramente agli anni del natante (34 anni) e alla conseguente scarsa capacità di raggiungere la potenza necessaria per raggiungere la velocità di crociera.

A confermare l'anomalia nella navigazione sono gli estratti di bordo e le comunicazioni avute con la CP di Formia (registrate), prima sul canale 16 e poi sul canale 14 del VHF, i quali comandi di bordo avvisavano del rientro in porto per aver caricato troppe persone e quindi impossibilitati a prendere il largo e proseguire la navigazione, nell'ultimo caso (avvenuto venerdì 15 settembre) l'equipaggio, avvisava

la CP alle ore 18:32 circa, che avrebbero utilizzato il mezzo in servizio su Ventotene (Laura) facendo il trasbordo di alcuni passeggeri e proseguendo alla volta di Ponza, raggiungendo il porto di destinazione alle ore 22:30 circa come si evince: dal *track di marine traffic*, foto di cittadini e dalle numerose testimonianze della popolazione attonita e sorpresa del traffico di mezzi in movimento a quell'ora nel piccolo porto isolano.

Nel corso dell'estate 2023 gli eventi straordinari/anomali, dovuti alla presenza di carico in eccesso a quello che la potenza dei motori potesse realmente supportare e quindi far navigare alla velocità di crociera il mezzo in questione, si sono verificati ben 5 volte nei tre mesi di giugno, luglio e agosto, come si evince anche dalla richiesta dati da parte del Comune di Ponza avente come oggetto: “.....annosi problemi tecnico/strutturali...”, assunta al prot. della CP di Ponza al n° 8432 del 21/08/2023.

In riferimento ai fatti accaduti, non risulta nessuna denuncia di evento straordinario presso le autorità competenti proprio come sancito dall'art. 182 del codice della navigazione nonostante le conversazioni sul canale 14 del VHF siano state esplicite nell'affermare: “che c'erano dei problemi a bordo dovute all'eccessivo carico e quindi si decideva di rientrare nel porto di partenza” e garantire soluzioni sostitutive ai passeggeri: - con bus verso il porto di Terracina oppure - utilizzare l'HSC Laura in sostituzione o affiancamento (quasi come se fosse una prassi o consuetudine).

A tale proposito mi preme rimarcare, ancora una volta, il fatto che la disponibilità di posti acquistabili *on line*, risultava nettamente inferiore a quella sancita nella gara d'appalto e alla capienza massima autorizzata dal R.I.N.A. sul Monte Gargano. Su questa grave inadempienza da parte della Compagnia Laziomar ne consegue che sulla

tratta Formia/Ponza e vic. l'aliscafo in questione abbia trasportato un numero molto inferiore di passeggeri arrecando un mancato introito e quindi un danno erariale nei confronti del Comune di Ponza sulla tassa di sbarco e un lucro cessante da parte degli operatori isolani di non poco conto.

Oltre alle perdite in termini economici, si mette in evidenza che le anomalie frequenti subite dalla popolazione dei vacanzieri hanno arrecato un danno d'immagine all'isola. Come si evince dai commenti dei turisti sui social i quali manifestavano il loro malcontento sui gruppi riguardanti l'isola di Ponza, esprimendo di non toccare più il suolo isolano per aver vissuto una Odissea nel raggiungere l'isola.

Viste le mancanze da parte della Compagnia Laziomar, aggiudicatrice della gara d'appalto per il servizio di trasporto pubblico marittimo della Regione Lazio, riscontrate e confermate dalla documentazione sia cartacea, video, multimediale e telematica, si richiede alle autorità in indirizzo di voler accertare le varie inadempienze da parte della compagnia in oggetto e di valutare eventuali azioni da intraprendere per salvaguardare l'interesse pubblico e risarcire la Regione Lazio (committente del servizio), il Comune di Ponza e gli operatori turistici dell'isola in quali hanno subito un danno per la mancata prestazione del servizio convenzionato sancito nel contratto di servizio, causando inoltre un danno erariale, lucro cessante e danno d'immagine.

Siamo a completa disposizione per ogni tipo di chiarimento o delucidazione o quant'altro possa servire alle autorità in indirizzo nell'accertare eventuali illeciti e salvaguardare l'interesse pubblico.

Ponza 30/09/2023

Per il Consiglio d'Amministrazione

Il Presidente della Pro Loco

dott. Emilio Aprea



Ass. Tur. Pro. Loco di Ponza

Via Moto Musco, 2
04027 PONZA (LT)
Tel. e FAX 0771.80031
C.F.: 81031460595
P.I.: 02275470595